

DISSERVIZI PUBBLICI. Il dirigente regionale: «Nessuna carenza d'organico, razionalizzazioni»

Il personale è in ferie Poste aperte a singhiozzo

Ad Avesa e Quinzano per una settimana l'ufficio è rimasto in funzione a giorni alterni. Disagi anche nella consegna

Lorenza Costantino

«Chiuso per mancanza di personale». Si sono dovuti accontentare di questa concisa spiegazione gli abitanti di Avesa che tra il 21, il 23 e il 25 luglio scorsi si sono recati inutilmente all'ufficio postale del proprio quartiere, solitamente servito da due impiegate. Serrande abbassate, c'era solo quel cartello attaccato fuori dalla porta: due righe scritte a mano con un pennarello nero e ufficializzate da un timbro sbiadito e una firma illeggibile. La stessa situazione si è verificata il 22, 24 e 26 luglio nell'ufficio postale di Quinzano, dove pure di solito lavorano due dipendenti.

A provocare le chiusure è stata, semplicemente, la settimana di ferie di una delle impiegate di Avesa, non sostituita durante la sua assenza. La collega non poteva, da sola, garantire i servizi ai cittadini, sia per motivi di sicurezza che per effettivo carico di lavoro (Avesa ha un bacino d'utenza di circa 5mila abitanti). Così, dalla direzione centrale delle poste di Verona è giunto l'ordine di accorparsi, in quei giorni, il personale di Avesa a quello di Quinzano, tenendo aperto l'ufficio a giorni alterni, una volta qui e una là.

Ciò ha particolarmente spazientito i cittadini, anche perché, poco tempo prima, in Avesa alta non era stata recapitata la posta per una settimana. Nessuno, infatti, era stato mandato a sostituire il postino titolare che, dal 7 al 12 luglio, aveva fatto le sue meritate vacanze. Conseguenza: appena rientrato al lavoro, al portaletto sono toccati subito gli straordinari, dovendo consegnare al più presto tutta la posta arretrata.



L'ufficio postale di Avesa. Per quasi una settimana è stato aperto a giorni alterni

«Prima i ritardi nella consegna, poi le chiusure improvvise degli uffici. È una situazione assurda», commenta Augusto Mondini, medico residente in via Indentro, che per primo ha denunciato i disservizi. «Lavoro a poca distanza dall'ufficio postale di Avesa. Durante la pausa pranzo, ero uscito per spedire una raccomandata urgente», racconta, «ma trovando chiuso, non sono andato a Quinzano, pensando ragionevolmente di trovarci una lunga coda».

E prosegue: «Per lavoro, io e mia moglie riceviamo posta ogni giorno ma, durante le ferie del postino, non ci è stato recapitato nulla e le lettere arretrate sono arrivate una settimana dopo. Un servizio così importante come quello postale non può essere gestito con

questa leggerezza: se la causa è la mancanza di personale, che si provveda».

Se si telefona alle poste interessate, come molti hanno fatto, per avere lumi su eventuali prossime chiusure o sui ritardi nella distribuzione, le impiegate rispondono di non sapere e non poter prevedere nulla: né per quanto riguarda gli uffici, né tantomeno per la consegna delle lettere. E consigliano di rivolgersi alle poste centrali di Verona, le quali a loro volta rimandano all'ufficio comunicazioni nord-est delle Poste italiane, a Mestre.

Qui, il responsabile Ettore Zuccolotto chiarisce subito: «Non c'è alcuna carenza di personale. Episodi come quello degli uffici di Avesa e Quinzano servono semplicemente a gestire l'organico in maniera

razionale durante l'estate, quando la richiesta di servizi da parte dei cittadini cala progressivamente, fino a dimezzarsi in agosto», spiega, «da anni, ormai, le poste praticano queste riorganizzazioni estive».

E per le urgenze? «La posta non è un pronto soccorso. Basta regolarsi, all'occorrenza, rivolgendosi a un ufficio limitrofo. Comunque, per le scadenze importanti come il pagamento delle pensioni, sono garantiti ovunque orari adeguati».

Per quanto riguarda i disguidi nella consegna della posta, dovuti alle ferie dei postini, Zuccolotto risponde: «Si cerca di coprire le assenze dei titolari con personale straordinario. I ritardi, in questo caso, sono dovuti più che altro all'inesperienza dei sostituti».

VALPANTENA. Polemiche e scritte sul tabellone dei lavori



Il cantiere sotto Forte John a Ponte Florio: l'edificio rustico non c'è più FOTO MARCHIORI

A Ponte Florio il rustico sparisce

Doveva essere trasformato in complesso residenziale

Sta provocando polemiche nella zona di Ponte Florio e Montorio l'abbattimento di una vecchia corte in fase di ristrutturazione, sotto la collina di Forte John, in mezzo al verde della bassa Valpantena. Il cartello di inizio lavori infatti recita: «Ristrutturazione e ampliamento edifici rustici». Solo che chi passa per la strada di Pikte Florio può constatare che gli edifici rustici da ristrutturare e ampliare non ci sono più. Rasi al suolo.

Il vecchio rustico di via Ponte Florio, sotto il Forte John, è scomparso, demolito dalle ruspe. Al suo posto sorgerà un complesso residenziale in mezzo al verde, in una zona tranquilla e di pregio ambientale, frequentata soprattutto dai ciclisti e dai podisti nelle loro ore di relax, che percorrono la strada per raggiungere contrada Campagnola, Nesente o Novaglio.

A qualcuno, però, questa scelta urbanistica non deve essere proprio piaciuta, tanto da vergare con uno spray nero la

scritta "Vergogna!" sul tabellone che riporta i responsabili dei lavori e la foto elaborata al computer del nuovo insediamento.

Il tabellone davanti al cantiere riporta che il permesso di costruire risale al 24 marzo 2006; la denuncia di inizio attività è del 21 marzo 2007; la proprietà fa riferimento a Luigi Menegolli; l'intervento riguarda «lavori di ristrutturazione ed ampliamento edifici rustici»; il progettista è l'ingegner Adriano Bonetti; il direttore dei lavori il geometra Luca Corrafi e il coordinatore per la progettazione il geometra Maurizio Bertagnoli.

Dall'ottava circoscrizione si riesce a ricostruire che era stato dato parere negativo all'intervento nel dicembre 2006 dalla precedente amministrazione, ma si trattava di un parere consultivo. Sicuramente tutto l'iter amministrativo risulterà regolare e rispettoso delle procedure, però le polemiche non mancano. Il presidente dell'ottava circoscrizione, Di-



Il tabellone di inizio lavori

no Andreoli, Lega, e Nicola Macchiella, coordinatore della commissione edilizia del parlamento: «Purtroppo alle circoscrizioni viene solamente chiesto un parere consultivo, che molto spesso non viene nemmeno tenuto in considerazione. Le amministrazioni periferiche conoscono bene il territorio e quindi dovrebbero essere coinvolte seriamente nelle decisioni che le riguardano. Ciò che auspichiamo è che nella riforma dei parlamentari venga prevista la partecipazione dei componenti delle circoscrizioni nella commissione edilizia comunale».

ANNIVERSARIO

"I giorni di una vita felice sono limitati, invece il buon nome resta per sempre"



ATTILIO SIVERO

Cinque anni sono già trascorsi, ma il tuo ricordo è il primo pensiero della nostra giornata.

Con infinito amore la tua Maria con Francesco e Gabriella.

Parona, 6 agosto 2008

IX ANNIVERSARIO



comm.

IVO ANTONINI

Ti ricordiamo sempre con immutato affetto.

Una S. Messa di suffragio verrà celebrata oggi pomeriggio alle 18.30 nella chiesa di S. Lucia Extra.

I tuoi cari.

Verona, 6 agosto 2008

I ANNIVERSARIO



MARIA BIONDANI BONARDI

Vivi ogni giorno nel cuore e nel pensiero di tuo marito, dei figli e dei tuoi cari.

Santa Messa giovedì 7, ore 19 nella chiesa parrocchiale San Massimo.

Verona, 6 agosto 2008

CREDENZE E NUMERI. Due coincidenze

L'8 e il 20 agosto le date «curiose»

Lotto, dai Babilonesi agli Ebrei, fino alla tradizione cristiana, è sempre stato una cifra fortunata

Emma Cerpelloni

Per chi crede nei numeri e nelle date curiose, quest'anno l'appuntamento sarà doppio: venerdì prossimo sarà l'8 agosto, che scritto in due cifre, dà 08/08/08, dunque lo stesso numero per giorno, mese ed anno.

I fanatici di questo tipo di «scadenze» non mancano la cinquina: ore 8 e minuti 8 (per i secondi diventa più complicato).

Ma attenzione: non si tratta di date palindrome, cioè che si leggono ugualmente da destra o da sinistra, ma di numeri curiosi, per la ripetizione delle stesse cifre.

Anche il prossimo 20 agosto segnerà, a questo proposito, un'altra data interessante: infatti giorno e mese in numero fanno anche l'anno 20/08/2008.

La ricorrenza dei numeri 8, sempre per chi crede a questo

tipo di cose, è indice di fortuna: nell'antichità l'8 era considerato un numero fortunato: la ruota della fortuna ha infatti otto raggi.

Inoltre, presso i Babilonesi, l'otto era il numero della divinità e all'ottavo piano del tempio a torre della civiltà babilonese, in uno spazio privo di luce, abitava la divinità.

Inoltre, l'8 è creduto il numero del paradiso: l'Islam crede che vi siano sette inferni e otto paradisi.

Anche nella tradizione ebraica venne ripresa la qualità portafortuna del numero otto e così in quella cristiana: nell'arca di Noè, secondo le Scritture, vennero messi in salvo otto uomini e la purificazione del tempio dura tradizionalmente otto giorni.

Nella tradizione cristiana, i fonti battesimali erano di preferenza ottagonali, come testimoniano i reperti nelle nostre chiese. Anche Dante ha raffigurato la Chiesa trionfante nell'ottavo cielo.

Dunque, per venerdì prossimo, con l'8 che ricorre nel giorno, nel mese e nell'anno, si dovrà almeno sperare nella fortuna. ♦

notes

Corsi di italiano per ragazzi stranieri

È partito un nuovo corso base di lingua italiana per ragazzi stranieri che a settembre inizieranno il loro percorso di studi nelle scuole veronesi. Il corso si svolge nella sede del Centro studi "Idea Verona" nel complesso Don Bosco di via Provolo 16. Il corso prevede lezioni dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13 per tutto agosto fino al 13 settembre. Informazioni: 045.8015352, o info@ideaverona.com

Lingue e informatica alle Carducci

Il Centro territoriale permanente "Giosuè Carducci" comunica che sono aperte le iscrizioni dei seguenti corsi statali per adulti: lingue straniere (6 livelli di lingua inglese, 2 di francese, 4 di spagnolo) e informatica. I corsi si svolgeranno nella scuola Carducci in via Betteloni, 21 in Borgo Venezia.

Antica sagra dell'Assunta

Antica Sagra dell'Assunta a San Pancrazio (Destra Adige) Anche quest'anno a Porto San Pancrazio, dopo le celebrazioni in onore della Madonna Assunta, patrona del borgo, tra il 13 e il 17 agosto si darà il via a

cinque serate di festa, musica e balli, con l'antica sagra dell'Assunta. La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco Lazzaretto e circolo Noi e patrocinata dal Comune e dalla 7ª Circoscrizione, si terrà nel campo di via Lazzaretto. Si parte mercoledì 13 alle 20,30 con l'orchestra "Nuovi Collage". Giovedì 14 sarà all'insegna dello sport, con il 9° "Memorial Franco Morandi", marcia non competitiva tra il verde delle rive dell'Adige, e ancora della musica con la cantante "Monica Viola". Venerdì 15, dalle 16,30 giochi e intrattenimento con la "rottura delle pignatte" e altri svaghi per bambini e ragazzi. Alle 20,30 sarà la volta invece dell'orchestra spettacolo "Daniela e l'Eco dalla Romagna". Chiuderanno la manifestazione le orchestre "I Magnifici" sabato 16, e "I Pionieri" domenica 17, sempre alle 20,30. Durante le sere funzioneranno stand gastronomici. Info: www.prolocolazzaretto.it.(E.Z.)

Provvedimenti stradali

Fino al 25 agosto sarà vietato sostare in un tratto di via Timavo per lavori di ristrutturazione. Fino al 9 agosto, per interventi sulla rete del gas, in alcuni tratti di viale del Lavoro verrà istituito il divieto di sosta e ristretta la carreggiata.



Servizi Funerari e Lapidei

a VERONA - Viale Caduti Senza Croce, 2 - Tel. 045 8029935

- Via Mameli, 134/c - Tel. 045 8352978

a VILLAFRANCA - C.so Vittorio Emanuele, 31 - Tel. 045 7903227

www.onoranzeagec.it

Siamo reperibili 7 giorni su 7, 24 ore su 24, al 348 396 5808

LE PARTECIPAZIONI AL LUTTO SI RICEVONO:

Ai nostri sportelli:
a Verona - P.zza Pradaval, 14
Giorni feriali ore
9.00 - 13.00; 15.00 - 19.30.
Nei giorni festivi dalle 17.30 alle 19.30

Al telefono: 045.801.1766
Giorni feriali 15 - 19.45;
giorni festivi 17.30 - 19.45
Per Fax: 045.801.1774:
tutti i giorni feriali
dalle 9.00 - 13.00
15.00 - 19.45;
giorni festivi 17.30 - 19.45

Tariffe: Necrologio: anticipo di famiglia Euro 3,00 per parola; altri necrologi: minimo 3 parole Euro 2,00 per parola; partecipazione al lutto Euro 15,00 a riga; croce Euro 15,00; foto Euro 83,00; foto e croce abbinata Euro 92,00 (in diretta fissa + I.V.A. 20%)

PubliAdige:
VERONA - P.zza Pradaval, 14
Tel. 045.801.1766 - Fax 045.801.1774